

Progetto PretenDiamo legalità.

La dama della Costituzione

CLASSI 4 A e 4 B SCUOLA PRIMARIA DI OLMO DI RICCIO (IC DON MILANI)



DOCENTE REFERENTE: GABRIELLA NANNI

DOCENTI: MARIAGIOVANNA SORGINI, ALESSANDRA DI CESARE, ANTONELLA PRIMOMO, EMANUELA GENIOLA, DORIANA AMOROSO, ALESSIA GIANNANTONIO, NICOLA DELLE MONACHE, ALESSANDRA MELIZZI, CARLA CIBOTTI

MOTIVAZIONI DEL PLASTICO E TEMATICA SCELTA:

I bambini hanno realizzato un plastico raffigurante la dama della Costituzione, soffermandosi sugli articoli legati all'inclusione, art 3, art. 34 e art. 38.

Questo progetto trova la sua collocazione naturale, in questo mese di marzo legato alla valorizzazione delle donne. Infatti, i bambini stanno scoprendo le biografie delle Madri Costituenti, le storie delle 21 donne che hanno scritto la Carta Costituzionale.

I valori che hanno orientato e ispirato le nostre madri costituenti furono il valore della persona, della pari dignità, della giustizia sociale e dell'eguaglianza "di fatto", per poter garantire a tutti e tutte un livello di benessere economico, sociale e culturale. Storie di vera inclusione, di lotta per i diritti egualitari .

Questi valori sono ben riflessi nella nostra Costituzione, e in particolare in alcuni articoli in cui si vede l'influenza delle donne dell'Assemblea costituente.

Gli articoli della Costituzione sono stati trascritti anche in Braille e con la Comunicazione aumentativa alternativa, oltre che in inglese, per poter arrivare a tutti, nessuno escluso!

Contemporaneamente i bambini hanno analizzato degli scritti di Don Milani, figura a cui la nostra scuola è legata, per cercare le sue frasi in cui si parla di inclusione ed educazione.

ANALISI DELLA DAMA DELLA COSTITUZIONE:

BENDA SUGLI OCCHI: La benda della Giustizia indica **imparzialità, uguaglianza**, capacità di **non farsi influenzare come ci ricorda l'art.3 della Costituzione**. I suoi articoli narrano di imparzialità e uguaglianza: la Costituzione è priva di condizionamenti o influenze, essa compie il suo lavoro senza guardare in faccia nessuno.

COSTITUZIONE E SPADA NELLA MANO DESTRA: il libricino della Costituzione è aperto alla prima pagina per ricordare il cammino di inclusione fatto dal lontano 2 giugno 1946 ad oggi. La spada incarna il significato intrinseco del giudizio: forza e punizione, sanzione e severità della pena per chi non la rispetta.

BILANCIA NELLA MANO SINISTRA: la bilancia simboleggia **equilibrio tra bene e male, misura, prudenza, ponderatezza ed equità**. Infatti, questi sono alcuni dei compiti principali che la Costituzione ci chiede di osservare, allo scopo di ristabilire ordine e armonia tra tutti noi.

BUSTO E QR CODE: sul busto sono incollati i QR CODE che rimandano a dei video pillole sulla Costituzione, l'inclusione e le madri Costituenti, realizzati dagli alunni con il programma Canva.

GONNA: la gonna è realizzata con un patchwork di cartoncini in cui si trovano:

- Frasi di Don Milani legate all'inclusione e all'educazione;
- Ritratti delle 21 madri costituenti,
- Articoli n.3, 34 e 38 della Costituzione scritti in italiano, in Braille e in CAA



REALIZZAZIONE:

è stato un lavoro di concerto di insegnanti e alunni.

Nell'ottica della transizione ecologica e dell'educazione alla sostenibilità si è utilizzato tutto materiale di riciclo:

- Il manichino era in disuso in un negozio di abbigliamento;
- La sottogonna è stata creata con stecche di legno e cerchi ginnici di plastica dal padre di una nostra collega;
- La gonna e la blusa sono state realizzate con stoffe vecchie;
- La bilancia è stata creata con piatti di carta e spago;
- La Costituzione e i patchwork sono stati realizzati con dei ritagli di cartoncini.



INCONTRI PROPEDEUTICI ALLA REALIZZAZIONE DELLA DAMA DELLA COSTITUZIONE

- **Incontro con la dottoressa Paola Di Pietrantonio, Polizia di stato**, che ha spaziato sui temi della Cittadinanza Attiva e Responsabile. Si è dibattuto sulle regole, su cosa significhi empatia, sull'educazione stradale, sulle modalità di utilizzo consapevole e responsabile dei social media e di internet. Necessario è superare la reticenza di dovere chiedere ad altri oppure superare la vergogna di aver commesso un errore perché non lo si è chiesto in anticipo. I ragazzi hanno compreso che la comunicazione è sempre vincente perché fa parte del loro processo di crescita ed è parte integrante dell'azione educativa di cui sono protagonisti. Si è riflettuto su come l'educazione all'affettività, la gestione delle emozioni, il rispetto e l'empatia sono antidoti contro la violenza di ogni genere, per realizzare nella vita 'La Ricetta della vera Felicità'.



- **Incontro con il Maggiore dei Carabinieri il dottor Fabio Vittorini** sui temi della giustizia e sui rischi del web. L'incontro informativo/formativo ha coinvolto le classi quarte che hanno accolto il Maggiore con tante domande e curiosità. Informare e prevenire è fondamentale, così come promuovere iniziative che favoriscano il benessere e rafforzino il senso di appartenenza alla comunità. È stata una bella mattinata di confronto e dialogo che ha permesso ai nostri alunni di comprendere l'importanza di essere 'attori attivi', cittadini consapevoli e attenti al rispetto delle regole. Il Maggiore ha salutato i bambini regalando la frase di Nelson Mandela e auspicando che possa diventare un motto di vita: *"L'educazione è l'arma più potente per cambiare il mondo"*.

